

Domus Mazziniana: libri e riviste in magazzino. Per riaprirla ci vorrà l'accordo con il Mibact

Author : Cinzia Colosimo

Date : 11 settembre 2014



Dopo i lavori di ristrutturazione ci si accorge che i libri non ci stanno più e che la struttura non era tutta a norma. Il commissario Beltram annuncia ora un protocollo con il Mibact per un rilancio, si spera, più duraturo

Per ristrutturarla ci sono voluti **2,4 milioni di euro** e quando è stata nuovamente inaugurata, alla presenza del presidente della Repubblica, ci fu grande slancio nel parlare di una rinascita. Poi però la Domus Mazziniana, da bellissima qual era diventata ha subito un destino troppo comune nel nostro paese, cioè è rimasta chiusa.



A ottobre del 2012 è stata commissariata e da allora è stato fatto un lungo lavoro sotto traccia che, forse, a fine mese potrà dare i suoi frutti più duraturi. A spiegare l'attuale condizione in cui si trova la Domus è **Fabio Beltram, direttore della Scuola Normale Superiore e attuale commissario della struttura**, che nella giornata di ieri ha incontrato la terza commissione consiliare. In realtà la Domus dagli anni '90 è commissariata in modo pressoché ininterrotto, ma le prospettive ad oggi sono forse davvero di rilancio e riavvio.

La trattativa è aperta: i contenuti del protocollo saranno resi noti solo dopo l'approvazione e la firma dei due soggetti. Cosa che potrebbe avvenire in tempi brevi: "Il 18 ottobre ci sarà l'inaugurazione dell'anno accademico della Scuola. Parteciperà in quella occasione anche il Ministro Dario Franceschini e non escludo che potrebbe

essere proprio l'occasione per presentare l'accordo".